

PiemonteNewsletter

Caccia di domenica, Chiamparino: «Il Governo emani decreto urgente»



Dopo aver letto le dichiarazioni del ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, sulla volontà di fare un appello alle Regioni perché vietino la caccia la domenica, il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, ha voluto rivolgergli «un suggerimento non richiesto: emani un decreto che diventi immediatamente esecutivo, le ragioni d'urgenza mi pare non manchino. Da parte mia posso garantire che la Regione Piemonte non farà ricorso di costituzionalità». Chiamparino ha inoltre ricordato che «durante la discussione della nostra legge sulla caccia, questo è stato il punto su cui le opposizioni di destra hanno fatto ostruzionismo, obbligandoci, per preservare il resto, ad accettare il compromesso. Abbiamo salvato le domeniche di settembre, rinunciando alle altre, perché era l'unico modo per far approvare una legge che contiene notevoli punti innovativi per la tutela della fauna selvatica e per la regolamentazione della caccia».

Si è discusso del completamento dell'Asti-Cuneo, del tunnel di base della Torino-Lione e del Terzo valico Infrastrutture, grido d'allarme della Regione

Il presidente Chiamparino: «Lettera aperta al Governo per avere rassicurazioni sulle opere»

«Invierò una lettera aperta al Governo con semplici richieste, come il completamento dell'Asti-Cuneo, il ripristino dei soldi previsti sul Terzo valico, il via libera al tunnel di base della Torino-Lione, mentre sono disponibile a discutere ancora sulla connessione con la tratta nazionale ma con il vincolo che questo non venga fatto per tagliare fuori il nodo di Orbassano. Il grido di allarme è stato unanime, e non vorrei che si creasse una situazione di stallo causata dal non dover ammettere situazioni contrarie a quelle promesse»: il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, ha concluso così la Conferenza regionale sulle Infrastrutture, svoltasi venerdì 28 settembre nel centro congressi Torino Incontra e che ha voluto organizzare per presentare una valutazione approfondita dell'effetto del sistema dei collegamenti ferroviari ed autostradali per il futuro del Piemonte.

Nell'intervento di apertura, l'assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco, l'ha definita «la Conferenza dell'orgoglio piemontese» ed ha parlato della «resilienza come tema essenziale per questi aspetti» e della necessità di «ricondurre l'argomento a un discorso organico di prospettiva capace di coniugare le gradi reti transnazionali di trasporto con le reti regionali e locali, come prevede il piano recentemente approvato dalla Regione con l'obiettivo di spostare il più possibile il trasporto dalla gomma alla ferrovia». Balocco si è soffermato sull'importanza di «creare una grande alleanza che superi le appartenenze politiche e sociali fra coloro che sulle infrastrutture e in generale sull'economia condividono una visione che punta alla crescita. La



Il presidente Sergio Chiamparino alla conferenza sulle infrastrutture

nostra visione è che per garantire benessere ai cittadini siano necessari crescita e sviluppo, non una decrescita più o meno felice. Servono infrastrutture moderne, per incentivare il trasporto delle merci sul ferro e liberare le strade dal traffico pesante, generando ricadute non solo economiche ma anche ambientali e di salute». Nell'introdurre i lavori, il presidente Chiamparino ha lanciato «un grido d'allarme per il Nord-Ovest e per l'Italia intera. Se qualcuno pensa che ci siano ragioni elettorali dietro alla battaglia per mantenere gli impegni su Torino-Lione, Terzo valico si sbaglia, perché queste opere non riguardano la destra o la sinistra ma il Piemonte, la Liguria e tutta l'Italia. La battaglia perché il Governo mantenga gli impegni su queste opere non ha targhe politiche, ma è combattuta per un Paese che ha un grande bisogno di riconquistare un livello di crescita sufficiente per far stare bene i suoi cittadini, e non di decrescita. Invece, l'incertezza che il Governo alimenta su questi temi è allarmante e preoccupante». Chiamparino si è poi chiesto «come si fa a predisporre una serie analisi costi-benefici per un'opera destinata a durare almeno un secolo? Volarla fare ora significa solo tentare di allungare il brodo, di perdere tempo, e noi non possiamo accettarlo. Un'infrastruttura come la Torino-Lione la domanda la crea, non la insegue. E poi la domanda già c'è, ma troppe merci nell'interscambio con la Francia si spostano su gomma. La Torino-Lione intercetterebbe nuovi flussi e sposterebbe la domanda, che sceglie sempre la strada migliore». (gg)

(segue a pag. 5)

“Piemonte Fabbriche Aperte”, la vetrina della manifattura piemontese

Sono 137, il 40% in più rispetto allo scorso anno, le aziende della manifattura che hanno aderito alla nuova edizione di “Piemonte Fabbriche Aperte”, che si terrà venerdì 26 e sabato 27 ottobre. A livello provinciale le aziende partecipanti sono così dislocate: Alessandria 16, Asti 4, Biella 13, Cuneo 7, Novara 9, Torino 76, Vercelli 8, Vco 4.

Si tratta di impianti produttivi di multinazionali e piccole aziende di nicchia, centri di ricerca e imprese custodi di antichi saperi tradizionali. Tutti i principali settori industriali del Piemonte sono ben rappresentati, con una forte presenza di meccanica e automazione industriale dell'automotive e del comparto agroalimentare, ma anche di tessile, aerospazio, chimica, Ict ed elettronica, prodotti di design, logistica, servizi avanzati. Le visite consentiranno in molti casi un'esperienza coinvolgente e immersiva nei processi produttivi della “fabbrica intelligente”, la cosiddetta “Industria 4.0”. Tra le 66 novità figurano imprese come Ferrero, Barilla, Novamont, Lear Corporation, Oerlikon Graziano, Amazon di Vercelli, Pininfarina, Sambonet, P&P Promotion, Guabello (Gruppo Marzotto).

Per iscriversi occorre collegarsi al sito www.piemontefabbricheaperte.it: qui si può consultare l'elenco delle imprese disponibili, una breve descrizione delle rispettive attività, le informazioni di tipo logistico e le richieste particolari per poter effettuare la visita. In alcuni casi, è sufficiente indicare il proprio nominativo, in altri è necessaria anche un'età minima. Ogni specificità è comunque ben spiegata, in modo da offrire tutti i dettagli utili per programmare la visita che meglio si adatta alle proprie



“Piemonte Fabbriche Aperte” ritornerà venerdì 26 e sabato 27 ottobre

già registrate oltre 2.000 adesioni. Si tratta di un evento comunicativo, culturale e identitario allo stesso tempo, un'opportunità per i cittadini di scoprire dal vivo la storia delle aziende, i prodotti, i processi di produzione, concentrando il tutto in un fine settimana. Sarà anche l'occasione per una testimonianza diretta di quanto l'innovazione tecnologica abbia trasformato negli ultimi anni l'industria piemontese, che si confronta con il mercato globale e con le sfide del futuro». “Piemonte Fabbriche Aperte”, lanciato lo scorso anno per la prima volta in via sperimentale con un'adesione di oltre 5.000 visitatori, decisamente oltre le attese, rientra fra le attività di comunicazione istituzionale dei programmi operativi dei fondi strutturali europei 2014-2020 e dà la possibilità di verificare direttamente gli effetti delle politiche regionali di sostegno all'innovazione, alla sostenibilità, alla produzione intelligente e alla ricerca, in particolare quelle legate al Fondo europeo di sviluppo regionale. Molte fra le aziende che partecipano alla manifestazione, infatti, sono coinvolte in progetti di ricerca e sviluppo e di investimento sostenuti con il programma operativo del Fesr. Per le ultime notizie e tutti gli aggiornamenti si può anche visitare, oltre al sito, anche www.facebook.com/piemontefabbricheaperte

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 32 del 5 ottobre 2018

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 12
- Asti pag. 13
- Biella pag. 14
- Cuneo pag. 15
- Novara pag. 17
- Torino pag. 18
- Vco pag. 21
- Vercelli pag. 22



PiemonteNewsletter
*Supplemento
 all'agenzia Piemonte Informa*
Direttore Responsabile
 Gianni Gennaro
Capo Redattore
 Renato Dutto
Redazione
 Donatella Actis
 Mara Anastasia
 Luis Cabases
 Pasquale De Vita
 Silvana Grasso
 Valentina Pippo
 Lara Prato
 Alessandra Quaglia
 Sara Tabone
 Matteo Vabanesi
**Servizi fotografici
 della Regione Piemonte**
 Tel. 011 4321308
 piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Infrastrutture, grido d'allarme della Regione
 "Piemonte Fabbriche Aperte", la vetrina della manifattura piemontese
 Caccia di domenica, Chiamparino: «Il Governo emani decreto urgente»
 Riunione della Giunta regionale di venerdì 28 settembre
 Approvato il Rendiconto generale 2017
 Olimpiadi 2026: la Regione disposta a recuperare un ruolo per le montagne di Torino
 Investimenti di 158 milioni per territorio, ambiente, scuole, cultura e turismo
 Torino-Lione, Terzo Valico ed Asti -Cuneo. Se n'è discusso alla Conferenza regionale sulle infrastrutture
 Alla conferenza esponenti del mondo del lavoro e delle imprese
 Rifiuti e differenziata in Piemonte: dati migliorano ma Torino ancora indietro
 Confermati 50 milioni per il nodo ferroviario di Chivasso
 Lea, il Piemonte al terzo posto in Italia
 Il Piemonte festeggia 40 anni di servizio sanitario
 Le misure antimog per l'autunno-inverno 2018-19
 Dichiarazione congiunta di Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna
 Nuovo modello di erogazione dei servizi di trasporto
 Medaglia di bronzo agli Europei dei mestieri
 Montagnaterapia in Piemonte, sempre più aderenti al coordinamento
 "Assaggi di Teatro" da martedì 9 ottobre in Piemonte
 Nasce il Devoto Cammino dei Sacri Monti, un percorso di 705 km
 Successo della mostra "Regine dei Numeri", aperta sino a domenica 7 ottobre

Alessandria

Konzert- menù
 #gavifortedicultura
 StraCittadella
 La Biblioteca Civica "Giovanni Canina"

Asti

È nato il Monferrato Doc Nebbiolo
 Movie Tellers ad Asti
 Fiera della "Bionda" piemontese
 Fiera regionale del tartufo a Montiglio

Biella

BiDigital: un successo in qualità e numeri
 Nasce Nuvolosa, festival del fumetto e concorso
 La mostra 100% Italia, a Biella il futurismo
 Foliage, vivi lo spettacolo dell'autunno all'Oasi Zegna

Cuneo

I nuovi controlli sugli impianti termici
 Dopo la frana una nuova scuola per l'Alberghiero di Mondovì
 Il clima cambia, cambiamo anche noi!
 Censimento della popolazione italiana
 A Cuneo oli vegetali esausti negli appositi cassonetti
 Entro la fine di ottobre le domande per i contributi alle associazioni di Alba
 A Bra si cercano presidenti di seggio elettorale
 Il Comune di Saluzzo cerca 6 lavoratori disoccupati

Novara

Corto e Fieno va al Parco - Festival del Cinema di risaia
 "La Natura Minacciata" e "Antropocene"
 Le Domeniche del Fai a Villa Marzoni
 Festa del Raccolto

Torino

Festa del Raccolto
 Portici di carta, libri in città
 Mostra sulla Sindone a Palazzo Madama
 La fotografia è pop a Camera
 I Lunedì pomeriggio della Prevenzione e della Salute
 Elliot Erwitt Personale alla Reggia di Venaria
 Accademia di Musica di Pinerolo, al via la nuova stagione di concerti
 Torna Rivoli a Teatro
 Chivasso Jazz Festival
 Rivalta Story Festival
 Fiera Nazionale della Trippa a Moncalieri
 La "100 km della Alpi" arriva a Foglizzo
 Ti conto...ti conto? al Museo Garda di Ivrea

Verbano Cusio Ossola

Il granito di Baveno e la Galleria Vittorio Emanuele di Milano
 Arrivano gli asini a Varzo
 Isola dei Pescatori, Gente di Lago
 Rievocazione storica di Camion e autobus d'epoca

Vercelli

A Vercelli i corsi di ginnastica per la terza età
 Sant'Andrea immersive experience a Vercelli
 In giro fra le aziende agricole green del Vercellese
 A Vercelli la settimana per l'allattamento materno

Nella foto: Sant'Andrea immersive experience a Vercelli

Riunione della Giunta regionale di venerdì 28 settembre



Lotta allo smog (vedi alle pagine 1 e 5), contributi per l'illuminazione pubblica, studio universitario sono i principali argomenti esaminati venerdì 28 settembre dalla Giunta regionale nel corso di una riunione coordinata dal presidente Sergio Chiamparino.

Illuminazione pubblica. Ammonta a 10 milioni di euro a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale, come proposto dall'assessore Giuseppina De Santis, il contributo sul quale i Comuni potranno contare per adottare sulle reti di illuminazione pubblica misure per la riduzione dei consumi energetici e soluzioni tecnologiche innovative, come i sistemi per il controllo del traffico, il monitoraggio delle condizioni meteorologiche o dell'inquinamento atmosferico, pannelli informativi, servizi di connessione gratuita senza fili e le telecamere per la sicurezza. L'incentivo a fondo perduto sarà nella misura dell'80 per cento del costo complessivo. Per i Comuni superiori ai 5.000 abitanti si andrà da un minimo di 100.000 (50.000 per quelli di popolazione inferiore) ad un massimo di 500.000 euro. Il bando sarà pubblicato nelle prossime settimane.

Studio universitario. Come proposto dall'assessore Monica Cerutti, per l'anno accademico 2018-19 vengono mantenuti invariati il numero delle fasce di reddito per l'utilizzo del servizio di ristorazione a tariffe agevolate e le tariffe di pernottamento per i soggiorni su prenotazione. Approvati inoltre gli atti dell'Edisu per i servizi abitativi e di ristorazione ed affidato il mandato allo stesso ente di verificare la sostenibilità finanziaria dell'introduzione delle nuove tipologie di pasto ridotto.

Sviluppo sostenibile. Viene avviato, come proposto dal presidente Sergio Chiamparino e dall'assessore Alberto Valmaggia, il processo di costruzione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile del Piemonte, che dovrà indirizzare le politiche, i programmi e gli interventi in linea con le sfide poste dagli accordi globali, a partire dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, prestando particolare attenzione ai cambiamenti climatici, ai trasporti e alla qualità dell'aria. Nella fase di individuazione delle linee portanti della Strategia verranno coinvolti i sistemi piemontesi delle istituzioni, dell'innovazione e della ricerca, delle imprese e della società civile.

La Giunta ha inoltre approvato: su proposta del vicepresidente Aldo Reschigna, la collaborazione tra la Regione e le Prefetture di Torino, Alessandria, Biella e Novara per lo svolgimento dei referendum per la fusione dei Comuni di Gattico e Veruno (No), Lu e Cuccaro Monferrato (Al), Vico Canavese, Meugliano e Trausella (To), Quaregna e Cerreto Castello (Bi), Trivero, Mosso, Valle Mosso e Soprana (Bi); su proposta dell'assessore Monica Cerutti, il piano annuale degli interventi per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, finanziato dalla Regione con 245.000 euro e dalla Compagnia di San Paolo con 100.000 euro. (gg)

Approvato il Rendiconto generale 2017

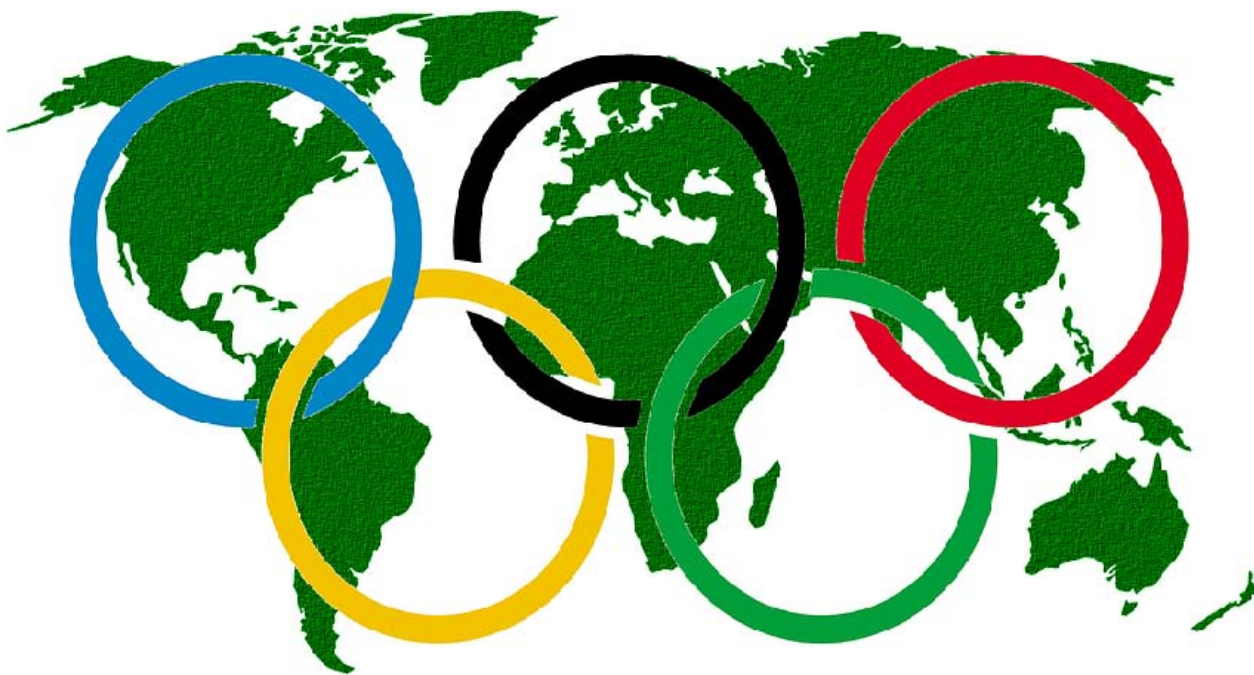


Semaforo verde dal Consiglio regionale, durante la seduta di martedì 2 ottobre, al Rendiconto generale 20-17, documento che recepisce le modifiche richieste dalla Corte dei Conti con alcune correzioni, fra le quali quelle all'avanzo di amministrazione. Approvata anche la delibera sul piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014, in seguito al riaccertamento straordinario dei residui.

Il vicepresidente e assessore al Bilancio, Aldo Reschigna, ha sottolineato che «non si tratta di un'operazione ragionieristica, ma di un atto politico» ed ha ricordato che «la Regione Piemonte è in anticipo sulla copertura del disavanzo», in quanto il Rendiconto è stato parificato a 6 miliardi e 931 milioni di euro mentre il piano di copertura prevedeva 7 miliardi e 138 milioni. Ha poi precisato che l'esito del rendiconto è fortemente influenzato dalle tempistiche del giudizio di parifica della Corte dei Conti e che, anzi, il Piemonte è stato la seconda Regione a ottenerlo dopo la Lombardia: altre sono ancora in attesa».

Reschigna ha inoltre aggiunto che «la rata di copertura del disavanzo trentennale è scesa dai 112,8 milioni dello scorso anno a 106,9 milioni. È la zavorra che il Piemonte avrà ancora per diversi anni, e per questo è stata importante la ristrutturazione del debito, tesa a eliminare soprattutto gli interessi a tasso variabile».

Olimpiadi 2026: la Regione disposta a recuperare un ruolo per le montagne di Torino



Investimenti di 158 milioni per territorio, ambiente, scuole, cultura e turismo



Dalla Regione

«Se c'è una possibilità di recuperare, senza Torino, un ruolo per le montagne olimpiche torinesi la Regione c'è»: è quanto ha garantito il presidente del Piemonte, Sergio Chiamparino, dopo che il Coni ha ufficializzato la candidatura di Milano e Cortina per i Giochi olimpici invernali 2026. Ha aggiunto Chiamparino: «Non è una sorpresa. Purtroppo me lo aspettavo. Ero stato il primo a dire che sentivo puzza di bruciato dopo la decisione del sottosegretario Giorgetti di far saltare il tavolo a tre e, pochi minuti dopo, far emergere la candidatura a due».

Chiamparino ha ripercorso la vicenda della candidatura olimpica martedì 2 ottobre in Consiglio regionale: «Tutto inizia il 19 giugno, quando la sindaca Chiara Appendino invita me e il direttore generale per illustrarci il dossier dei sindaci delle valli olimpiche. Quando il presidente della Camera di Commercio Ilotte presentò il dossier, dissi naturalmente che ero d'accordo. Successivamente, il 19 luglio scrivo una lettera di sostegno che viene inviata al Coni e il 30 luglio veniamo convocati a Roma. In quella sede il presidente Malagò dice esplicitamente che la candidatura di Torino da sola non poteva andare avanti e che se volevamo metterla ai voti ne avrebbe raccolti solo due o tre, e quindi abbiamo dato assenso alla candidatura a tre a patto che non ci fosse una città capofila e titolare dei Giochi. L'11 settembre andiamo ad una riunione a Palazzo Chigi dove chiediamo il bilanciamento nella distribuzione delle gare. Qualche giorno dopo il sottosegretario Giorgetti scrive ad Appendino per ribadire la candidatura a tre e proporre la costituzione di un comitato nazionale e l'elaborazione di un logo comune. La sindaca risponde che la posizione era quella del Comune di Torino, cioè Torino da sola».

Ha proseguito il presidente: «Continuo a pensare che qualche spiraglio possa ancora esserci. Sono convinto, come Chiara Appendino, che la candidatura di Torino sia la migliore per qualità degli impianti e per l'esperienza pregressa del 2006. Non vi è però dubbio che l'atteggiamento della maggioranza in Comune, quando è stato detto che i Giochi del 2006 sono stati un fallimento, abbia fortemente minato la credibilità del dossier, anche se sono convinto che Appendino creda fermamente nella competitività di Torino. Inoltre trovo incomprensibile la posizione di Giorgetti, in quanto nessuno ha discusso la candidatura a tre e non c'erano problemi per dare a Milano il primo posto nel marchio. Ma dopo di ciò Giorgetti fa saltare il tavolo a tre e inaspettatamente viene fuori la candidatura lombardo-veneta. Mi viene da pensare che ci fosse già un lavoro di preparazione. Con i sindaci della valli cerchiamo di recuperare la presenza di Torino, che ha anche impianti del ghiaccio già pronti».

Chiamparino ha poi posto una questione al Coni: «Se sono cambiate le condizioni, allora va bene. Se invece non sono cambiate, mi risulta impossibile la candidatura senza una lettera di accompagnamento del Governo. Non vorrei che arrivasse sotto Natale, una volta depositata la polvere e spenti i riflettori».

Infine, una considerazione politica: «Se c'era bisogno di un elemento a conferma che il Governo sta mettendo in un angolo il Piemonte, questa vicenda è la cartina di tornasole. Il Piemonte avrebbe bisogno di tanti sì, e non di tanti no, mentre la maggioranza di Governo è composta da partito che ha il suo asse di riferimento nel Nord-Est e da uno che teorizza la decrescita, e non la crescita. Io farò il possibile per impedire che ciò avvenga». (gg)

La Giunta regionale del Piemonte ha trasmesso alla Prima Commissione del Consiglio regionale un piano di investimenti per complessivi 158 milioni di euro.

Una prima tranche di 83 milioni, completamente finanziati con mutui regionali, si sviluppa su quattro linee di intervento: ripristino ambientale (3 milioni), edilizia scolastica (4), cultura e turismo (12), e la messa in sicurezza del territorio, per la quale saranno investiti 64 milioni. In quest'ultimo capitolo, oltre agli interventi di alta priorità sul dissesto idrogeologico e la viabilità, sono comprese anche risorse per le piste ciclabili (2,8 milioni) e per esaurire la graduatoria ex legge 18 su progetti dei Comuni (13,5 milioni). Inoltre, anche se non di competenza della Commissione, sono stati trasmessi, al fine di valutare complessivamente gli interventi sulla messa in sicurezza delle strutture viarie e delle zone soggette a dissesto idrogeologico, due riparti di fondi Fsc per 75 milioni.

Per il presidente della Regione, Sergio Chiamparino, «è la manovra è da tempo la più importante per impegno economico, soprattutto sui temi del dissesto del territorio e della viabilità. E' il segno di come, a fianco al risanamento finanziario, il rilancio degli investimenti è al centro delle nostre politiche e intendiamo sempre più rafforzarlo».

La Commissione regionale Bilancio ha espresso parere positivo consultivo nella seduta di lunedì 1° ottobre. Torna ora in Giunta per il varo definitivo.

Torino-Lione, Terzo Valico ed Asti-Cuneo. Se n'è discusso alla Conferenza regionale sulle infrastrutture



(segue dalla prima pagina)

Sempre sulla Torino-Lione, il presidente Sergio Chiamparino ha posto la questione della sicurezza: «Temo che tra dieci anni la linea ferroviaria storica sarà ridotta al lumicino, se non in disuso, e un tunnel con uscite di sicurezza solo ai due imbocchi non è affidabile, e già ora abbiamo un contingentamento del traffico». Pertanto, «senza la nuova linea rischiamo in pochi anni di non avere più un collegamento alpino con la Francia e dovremmo chiudere relazioni che sono vive e scolpite nella storia. E non dimentichiamo che più persone hanno le possibilità per spostarsi, più si creano opportunità e sinergie tra i territori».

In merito al Terzo valico, ha ribadito che «se non vengono finanziati il quinto e il sesto lotto, si alimentano incertezze su un'opera indispensabile per il Piemonte e la Liguria. Una manovra che lo blocchi negando un finanziamento da oltre un miliardo già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in luglio significa che nei prossimi mesi alcune centinaia di persone perderanno il posto. La sfida alla quale stiamo lavorando è costruire in Piemonte una piattaforma logistica con perno sui porti liguri, che sia in grado di riequilibrare il rapporto che oggi pende a favore delle grandi piattaforme del Nord Europa. Non so se ce la faremo, ma dobbiamo giocarci questa carta. A questo proposito stiamo creando una struttura ad hoc dentro Finpiemonte per verificare l'interesse degli investitori privati. Fino a quando avrò l'onore di rappresentare il Piemonte, su questa sfida non demorderò».

Sull'Asti-Cuneo ha espresso il timore che «il voler negoziare con il concessionario sia per il Governo un altro modo per allungare il brodo e un'altra presa in giro nei confronti dei cittadini».

Bruno Dalla Chiara, del Politecnico di Torino, ha messo in evidenza alcuni aspetti di carattere prettamente tecnico: «Tutti i sistemi competitivi della storia sono stati dotati di una buona rete di trasporti, un'offerta competitiva genera maggiore domanda di trasporto (ad esempio, i passeggeri della Parigi-Lione sono passati dai 7 milioni del 1989 ai 44 milioni di oggi, sulla Torino-Milano le coppie di treni sono aumentate da 7 a 49), treni merci più veloci consentono spostamenti più celeri e meno inquinanti, l'alternativa ferroviaria è vincente sotto il profilo energetico».

Roberto Zucchetti, dell'Università Bocconi di Milano, ha affermato che «non ci può essere sviluppo senza infrastrutture, in quanto l'Italia ha un'economia basata sul manifatturiero e sulla trasformazione delle materie prime in prodotti finiti che ha bisogno di trasporti efficienti per arrivare le prime e per esportare le seconde. Questo perché l'Italia non è un Paese autosufficiente, nemmeno nella produzione agroalimentare. Inoltre, costruire infrastrutture attiva l'economia in quanto mette in moto il sistema delle forniture e di chi in esse lavora». (gg)

Alla conferenza esponenti del mondo del lavoro e delle imprese

Alla conferenza sulle infrastrutture, organizzata venerdì 28 settembre a Torino dalla Regione Piemonte, sono quindi intervenuti esponenti del mondo del lavoro e dell'impresa piemontese, come Vincenzo Ilotte, Ferruccio Dardanello, Fabio Ravanelli, Dario Gallina, Corrado Alberto, Giuseppe Provisiero, Massimo Cogliandro, unitamente a Bernard Kunz, direttore di Hupac, società leader tra i gestori di rete nel traffico intermodale europeo, ed all'assessore ai Trasporti della Regione Liguria, Giacomo Raul Giampeдрone, che si detto «sinceramente deluso perché l'inserimento dei fondi per il Terzo valico nel decreto su Genova avrebbe dato una prospettiva di ripartenza alla città e alla Liguria. Magari rimedieranno in altre sedi, ma è chiaro che questo sarebbe stato un segnale che non è arrivato. Noi lo avevamo chiesto al Governo sia come gesto politico, sia perché in termini economici avrebbe consentito di sbloccare alcuni passaggi che sono fermi. I soldi sono già stanziati, si trattava di anticiparne la disponibilità per affrontare alcune criticità».

Rifiuti e differenziata in Piemonte: dati migliorano ma Torino ancora indietro



La Regione Piemonte ha pubblicato i dati sulla produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata in regione nel 2017. Una analisi realizzata secondo i nuovi criteri ministeriali, che includono nel conteggio anche i rifiuti avviati al compostaggio domestico, quelli assimilati ai rifiuti urbani, tipo scarti dei supermercati, i rifiuti da costruzione e demolizione, quelli da spazzamento stradale avviati a recupero, e le raccolte selettive minori, quali pile esauste, farmaci scaduti, oli, vernici e toner.

Il totale della raccolta differenziata nel 2017 si attesta al 59,6% del totale, un dato in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente: 55,2% secondo il vecchio metodo di conteggio.

L'obiettivo del raggiungimento del 65% previsto dal Piano regionale rifiuti viene superato da tutte le realtà provinciali, ad esclusione dei consorzi del bacino alessandrino e di parte di quelli del Torinese. Torino e provincia, incidendo per metà sulla densità demografica piemontese, contribuiscono ad abbassare il dato medio sotto la soglia obiettivo. Spiccano tra i tanti il risultato eccellente del Consorzio del Chierese, con una percentuale di raccolta differenziata del 80,2%, e del Consorzio del Basso Novarese, col 71,4%; ancora un risultato negativo, invece, per il Consorzio della Città di Torino, fermo al 44,7%.

L'introduzione delle nuove tipologie di raccolta hanno inciso per il 6,7%, pari a circa 8-3.000 tonnellate, sul totale dei rifiuti differenziati raccolti in Piemonte. Di conseguenza, si valuta che a livello regionale l'applicazione del nuovo metodo di calcolo abbia portato a un aumento della percentuale della raccolta differenziata di 3-4 punti, rendendo pertanto impreciso un raffronto tra i dati del 2017 con quelli del 2016.

Gli obiettivi posti dal Piano regionale rifiuti, approvato nell'aprile del 2016, prevedono, entro il 2020 di: portare la produzione totale di rifiuti al di sotto dei 455 kg per abitante; la raccolta differenziata al 65%; la produzione di rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica a 159 kg per abitante. Questi parametri rispondono ai principi di prevenzione della produzione dei rifiuti, preparazione delle singole tipologie di rifiuto al riutilizzo, promozione del riciclaggio, nonché favorire il recupero energetico a discapito dello smaltimento in discarica. Obiettivo ad oggi raggiunto da 4 consorzi su 21.

Per l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia, «questi primi dati fotografano lo stato attuale della produzione dei rifiuti solidi urbani piemontesi dopo l'approvazione della nuova legge regionale. Ora il Piemonte ha tutti gli strumenti utili per incrementare sensibilmente la raccolta differenziata sul proprio territorio: il piano regionale, la nuova legge sulla governance e la fotografia al 2017 su cui lavorare per migliorarsi. Benché i dati generali sulle province piemontesi registrino una crescita della raccolta differenziata, soprattutto realtà come quella di Torino incidono troppo sul livello di performance generale. Occorre pertanto che queste aree mettano in campo un lavoro importante di adeguamento agli obiettivi del piano regionale rifiuti». I dati e le tabelle

Confermati 50 milioni per il nodo ferroviario di Chivasso



I circa 50 milioni di euro di investimento per il potenziamento del nodo ferroviario di Chivasso sono confermati. Nel darne notizia, l'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture, Francesco Balocco, ha voluto precisare alcune questioni: «Sulla fermata dell'alta velocità proseguono gli studi affidati a Siti e a Rfi, i cui risultati saranno presentati a novembre al tavolo voluto dalla Regione», mentre «il testo del contratto di programma di Rfi in discussione alla IX Commissione della Camera dei Deputati è quello originario del 2017-2021, già approvato dal Cipe, che doveva ancora fare un passaggio in Parlamento. In quella versione ovviamente era ancora prevista la 'lunetta di Chivasso', ma non gli altri investimenti concordati con Rfi, che invece sono inseriti nella bozza di aggiornamento 2018-2019 che sarà approvata entro la fine dell'anno».

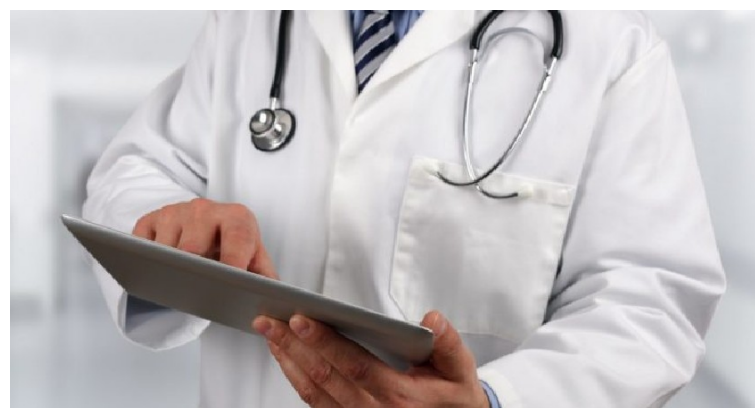
Nell'aggiornamento, spiega Balocco, «sono previsti 25 milioni per il piano regolatore generale di Chivasso. Ad essi si aggiungono 7 milioni per l'adeguamento della stazione, con una voce inserita in un apposito capitolo di finanziamento, l'adeguamento degli apparati, in corso e praticamente ultimato, per ulteriori 7 milioni e la soppressione di due passaggi a livello già finanziati. La 'lunetta di Chivasso' rimane in quanto formalmente la Regione Valle d'Aosta non ne ha ancora chiesto l'eliminazione e la sostituzione con altri interventi di messa in sicurezza sulla linea Chivasso-Ivrea-Aosta».

Lea, il Piemonte al terzo posto in Italia

La sanità del Piemonte si riconferma sul podio nazionale per la qualità delle prestazioni: il monitoraggio della Griglia Lea (Livelli essenziali di assistenza) relativa al 2016 la colloca al terzo posto, dietro Veneto e Toscana, su 33 indicatori. L'assessore regionale Antonio Saitta non ha mancato di esternare la sua soddisfazione: *«Da qualche anno che siamo in costante conferma di crescita e qualità. È il riconoscimento del lavoro avviato dalla Giunta Chiamparino nel 2014, quando la sanità del Piemonte era in forte difficoltà»*.

In particolare, il Ministero ha riconosciuto al Piemonte progressi nell'assistenza ai disabili e ai malati terminali, nella copertura vaccinale antinfluenzale per gli anziani over 65 e nella prevenzione alimentare. Da migliorare invece la copertura vaccinale contro il morbillo, *«tema sul quale - precisa Saitta - abbiamo lavorato con impegno nel 2017 e quest'anno, per cui sono certo che la prossima rilevazione ci vedrà in posizioni migliori»*. La Regione Piemonte, conclude l'assessore, *«sa bene che ora il passo indispensabile è quello delle assunzioni in numero utile a rafforzare il sistema nel suo complesso»*.

Saitta ha inoltre annunciato di voler chiedere al ministro della Salute, Giulia Grillo, di avviare il percorso per inserire la pet therapy nei Livelli essenziali di assistenza: *«In questo modo le terapie con gli animali diventeranno a carico del Servizio sanitario nazionale. Non è solo la grande passione degli operatori sanitari che curano i bambini e in generale tutti i pazienti a giustificare questa richiesta, ma è in particolare l'esito positivo, supportato da dati scientifici, fatto riscontrare da queste terapie»*. (gg)



Il Piemonte festeggia 40 anni di servizio sanitario

Consiglio regionale del Piemonte, Regione Piemonte e Coripe festeggiano il quarantesimo anniversario del servizio sanitario regionale, promuovendo il progetto "40 anni di salute in Piemonte": un calendario di 14 eventi a Torino, dal 2 ottobre 2018 al 21 gennaio 2019 insieme ad altre iniziative sul territorio per dare valore alla sanità pubblica piemontese. *«Obiettivo - ha sottolineato l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Antonio Saitta - è promuovere una maggior consapevolezza del valore della sanità pubblica e della necessità di rimodularla in funzione di una domanda che è cambiata»*.

Il programma di iniziative è stato presentato martedì 2 ottobre a Torino, a Palazzo Lascaris, dal presidente del Consiglio Regionale, Nino Boeti che ha ricordato: *«Venerdì 7 dicembre è in programma l'assemblea dei presidenti dei Consigli regionali, organismi che rappresentano tutti i cittadini. Il sistema sanitario lo festeggeremo e difenderemo»*.

L'assessore Saitta ha concluso: *«Da qualche anno sono preoccupato per il futuro del sistema sanitario, a cui si continua a guardare con ricette non sistemiche ma affrontando i problemi di volta in volta. Siamo soddisfatti dei livelli della nostra sanità, ma non è così scontato che questa grande conquista sia per sempre. Serve un forte governo del processo; come istituzioni dobbiamo fare una battaglia che va rimodulata in funzione di una domanda che è cambiata»*. (aq)



Le misure antimog per l'autunno-inverno 2018-19



La Giunta regionale ha approvato il testo dell'ordinanza tipo che sarà la base con la quale i Comuni dell'area metropolitana di Torino e quelli al di sopra dei 20.000 abitanti che negli ultimi tre anni hanno registrato sforamenti di uno o più valori limite delle polveri sottili e del biossido di azoto attueranno le misure di contrasto all'inquinamento atmosferico.

Tre gli ambiti di intervento: la mobilità urbana, che comprende il divieto di circolazione dei veicoli maggiormente inquinanti; il riscaldamento, legato all'utilizzo dei generatori di calore a biomassa; l'agricoltura. Lunedì 8 ottobre il testo verrà inviato ai Comuni interessati, che dovranno predisporre le proprie ordinanze nei tempi tecnici strettamente necessari. In particolare, viene vietato spostarsi con veicoli inferiori all'Euro1, ciclomotori e motocicli per tutta la giornata e con veicoli diesel Euro1 ed Euro2 dal lunedì al venerdì con orario 9.30-18.30. Divieto di circolazione dalle 8.30 alle 18.30 nei giorni feriali (lunedì-venerdì) e da ottobre a fine marzo per i diesel Euro3 adibiti al trasporto di persone e merci. Previste anche una serie di ulteriori restrizioni alla circolazione in caso di allerta di primo e di secondo livello.

Tutte le misure. Le misure strutturali entreranno in vigore contestualmente all'emanazione dell'ordinanza, mentre quelle temporanee saranno attuate nei periodi di sfioramento delle emissioni nocive in atmosfera e si aggiungeranno alle misure strutturali, saranno attive dal giorno successivo a quello di controllo, che cade il lunedì e il giovedì, e resteranno in vigore fino al giorno di controllo successivo, compresi i festivi.

Tali misure adotteranno i criteri già testati col sistema del semaforo. L'indicazione del livello d'allerta è pubblicata sulla home page di Regione Piemonte, sul sito di Arpa Piemonte e sui siti dei Comuni interessati.

«Con questo provvedimento – afferma l'assessore all'Ambiente, Alberto Valmaggia – la Regione dà un'indicazione omogenea di quelle che devono essere le misure di contrasto all'inquinamento atmosferico, in attuazione dell'accordo delle Regioni del bacino padano siglato nel giugno 2017. Lo stato di infrazione per sforamenti dei limiti di gas inquinanti in atmosfera ha imposto a tali Regioni di muoversi con azioni analoghe su tutta l'area interessata». Aggiunge Valmaggia: «Il Piemonte ha previsto una serie di deroghe per alcune categorie di operatori, che entro fine anno potranno rispondere a un bando regionale che metterà a disposizione 4 milioni di euro, 2 messi a disposizione dal precedente Governo e 2 dalla Regione. per la sostituzione dei veicoli commerciali».

Dichiarazione congiunta di Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna

Gli assessori all'Ambiente delle Regioni interessate dalla procedura di infrazione comunitaria sugli sforamenti dei limiti delle polveri sottili - Gianpaolo Bottacin per il Veneto, Raffaele Cattaneo per la Lombardia, Paola Gazzolo per l'Emilia Romagna e Alberto Valmaggia per il Piemonte - hanno rilasciato sabato 29 settembre una dichiarazione congiunta con la quale sostengono che «la qualità dell'aria va oltre i confini amministrativi e travalica ogni differenza di colore politico. La salute dei cittadini e la tutela dell'ambiente sono delle priorità nella sfida delle Regioni del bacino padano per un'aria più pulita. Entro il 2020 l'obiettivo è armonizzare e rendere omogenee le norme e le misure applicate in un territorio che da solo produce il 50% del Pil nazionale e dove vivono 23 milioni di persone. Quelle al via il 1° ottobre rappresentano già risultati avanzati di questo lavoro di area vasta che vogliamo portare a completo compimento».

Proseguono i quattro assessori: «Già a luglio abbiamo incontrato il ministro all'Ambiente, Costa, per ribadire la volontà di continuare l'impegno condiviso negli ultimi anni anche con il Governo nazionale, suggellato dalla firma a Bologna dell'Accordo di bacino padano nel giugno del 2017. Un'intesa al rialzo, con norme condivise, sfidanti e ambiziose, abbinata ad un pacchetto di 16 milioni di euro per ridurre le emissioni delle attività agricole, zootecniche e favorire la rottamazione dei mezzi più inquinanti. Ora serve continuare con grande serietà e senso di responsabilità l'impegno verso un modello di sviluppo sempre più sostenibile a cui tutto il mondo sta guardando, come indica l'Agenda 2030 dell'Onu. Per riuscirci, è fondamentale la collaborazione dei cittadini: ciascuno, con i propri comportamenti quotidiani, può fornire un grande contributo per il futuro delle nostre comunità. Nessuno deve sentirsi escluso: la salute, la qualità della vita e dell'ambiente dipendono dalle scelte di ciascuno di noi».

Nuovo modello di erogazione dei servizi di trasporto



L'evoluzione degli attuali sistemi di bigliettazione elettronica verso il MaaS, Mobility as a Service, che si sta proponendo come una rivoluzionaria opportunità per ridefinire il sistema regionale dei trasporti, è stato al centro del convegno "Dal ticketing al MaaS per una mobilità più sostenibile", organizzato da Regione Piemonte e 5T, nella giornata di mercoledì 3 ottobre a Lingotto Fiere, nell'ambito della rassegna "Future Mobility Week", evento nazionale sulla mobilità del futuro.

Il MaaS è un nuovo modello di business per l'erogazione di servizi di trasporto, che prevede un solo abbonamento mensile a forfait per l'utilizzo personalizzato di un ampio "menu" di trasporti pubblici e privati: treni, bus, taxi, car e bike sharing utilizzabili illimitatamente.

La Regione Piemonte ha dunque presentato, insieme all'Agenzia della Mobilità Piemontese e 5T (società in-house dell'ente regionale e di Città di Torino, Gruppo Torinese Trasporti e Città Metropolitana di Torino) il progetto strategico BIPforMaas, il cui obiettivo non sarà solo quello di far evolvere tecnologicamente la piattaforma Bip verso il mobile, ma anche quello di creare le condizioni per la nascita di un «ecosistema MaaS», a favore di una mobilità più sostenibile e accessibile per tutti i cittadini piemontesi.

«Il Piemonte è già pronto a raccogliere la sfida grazie al sistema di bigliettazione elettronica Bip, ormai riconosciuto come best practice a livello europeo, con l'avvio del nuovo progetto regionale BipforMaas che intende creare le condizioni per la nascita di un "ecosistema MaaS" a beneficio di tutti i cittadini piemontesi - ha rilevato l'assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco -. Con la sperimentazione già in atto (a Cuneo ed Asti) del nuovo modello tariffario si arriverà presto alla integrazione tariffaria, al superamento del vincolo origine-destinazione (tipica degli abbonamenti classici) al post payment con l'applicazione a posteriori sempre della tariffa più conveniente (best fare), con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici in tutte le sue espressioni secondo il principio del più usi, meno paghi».

Il direttore di 5T, Rossella Panero, ha affermato che «il progetto BipforMaas è un'opportunità per 5T di entrare nel vivo dei nuovi orizzonti della mobilità, resi possibili anche dalla digitalizzazione crescente e dalla disponibilità di strumenti tecnologici accessibili a tutti».

Il presidente dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, Andrea Camanzi, ha sottolineato che la mobilità è un bene pubblico che come tale meriterebbe una tutela costituzionale, richiamando la necessità di separare la gestione dei trasporti (il mezzo) dalla gestione dei servizi della mobilità (che devono essere regolamentati) per rendere più efficiente il trasporto pubblico, incentivando gli stessi gestori a migliorare il sistema e l'utilizzo da parte degli utenti. Alla tavola rotonda "Il ruolo delle Pubbliche Amministrazioni e le sfide dei nuovi modelli di mobilità" hanno preso parte, oltre a Balocco, l'assessore ai Trasporti Regione Liguria, Gianni Berrino; il capo della Struttura Speciale alle Infrastrutture della Regione Calabria, Francesco Mari; il consigliere delegato di Città metropolitana di Torino Dimitri De Vita e, per l'Ufficio dell'Autorità di Gestione del Pon (Programma operativo nazionale) Agenzia per la Coesione Territoriale, Gianluigi Ilardi.

L'esperienza piemontese è stata analizzata come best practices condivisa dalle Regioni Liguria, Toscana e Calabria, che stanno adattando questo modello alle rispettive realtà. (rd)

Medaglia di bronzo agli Europei dei mestieri



Piemonte protagonista anche ai Campionati europei dei mestieri che si sono svolti a Budapest: il grafico Bruno Lo Rillo dell'Istituto professionale Steiner di Torino, accompagnato dall'expert Matteo Aicardi, ha ottenuto la medaglia di bronzo, alla quale si aggiunge quella di eccellenza assegnata ad Andrea Picone, hotel receptionist dell'Istituto Maggia di Stresa. Una testimonianza, secondo l'assessora regionale Gianna Pentenero, «dell'impegno e della preparazione dei nostri ragazzi, oltre alla qualità del sistema di istruzione e formazione professionale piemontese». Il medagliere del Team Piemonte si avvale inoltre della medaglia d'oro vinta ai Campionati nazionali dall'estetista novarese Laura Canevotti. WorldSkills Piemonte è un'iniziativa cofinanziata dal Fondo sociale europeo, promossa dall'Assessorato regionale all'Istruzione, Lavoro e Formazione professionale e organizzata dall'Agenzia Piemonte Lavoro con la collaborazione di Ufficio scolastico regionale, istituti professionali, agenzie formative, associazioni della formazione professionale Cenpop, Forma e Life, Confartigianato, Cna e Confcommercio.

Aggiornamenti e informazioni sono su www.worldskillspiemonte.org www.worldskills.it e www.euroskills2018.com

Montagnaterapia in Piemonte, sempre più aderenti al coordinamento



"Assaggi di Teatro" da martedì 9 ottobre in Piemonte



Sono oltre 40 i gruppi di cura nell'area della disabilità intellettiva e 15 negli ambiti della salute mentale, delle dipendenze e problematiche sociali a operare nel campo della "montagnaterapia" in Piemonte, in base al censimento fatto dal Coordinamento dei gruppi, diretto dal Club alpino italiano e dalla Regione. È quanto emerso oggi a Torino nel corso del convegno "Una montagna accogliente – prospettive per la rete territoriale piemontese della montagnaterapia", cui hanno preso parte gli assessori regionali all'Ambiente, Alberto Valmaggia, e alle Politiche sociali, Augusto Ferrari.

La montagna come luogo ed esperienza di cura per le disabilità ma anche come maestra di vita per giovani e meno giovani, alle prese con le sfide del quotidiano e desiderosi di "disintossicarsi" dal rumore della società contemporanea, che spesso priva di due fattori semplici quanto fondamentali per la stabilità dell'individuo: il silenzio della natura e il buio di della notte stellata. Nella giornata sono passati in rassegna i vari progetti vincenti sul territorio, dal gruppo di escursionisti montani affetti da diabete, alle gite nei rifugi del Monviso con ragazzi troppo lontani dalla natura e troppo assorbiti dal web.

«Il convegno – ha spiegato l'assessore Ferrari - rappresenta un ulteriore passaggio, direi di maturazione, che il movimento di montagnaterapia compie. È l'occasione per incontrarsi tra realtà diverse, in particolare tra servizi turistici e servizi socio-sanitari, per scrivere insieme un documento per un turismo accogliente per tutti e rivolto a tutte le fragilità in regione».

Una visione condivisa da tutti i partecipanti, che nei vari tavoli di lavoro su rifugi, parchi, amministrazioni pubbliche e risorse locali, montagna e sport e sentieristica, hanno dato il loro contributo allo sviluppo della rete regionale della montagnaterapia. «A quanto mi risulta – ha proseguito Ferrari - è il primo tentativo del genere nel nostro paese. Certamente una bella intuizione che non può che essere stata ispirata dall'esperienza di cammino lento, condiviso e, a tratti, a dirla tutta, anche difficoltoso, in montagna, laddove è possibile accorciare le distanze, conoscere meglio se stessi e condividere positivamente il punto di vista degli altri».

Un insieme di iniziative che stanno trovando una sintesi anche nella proposta di legge di riordino dell'outdoor in montagna. «L'obiettivo – ha detto l'assessore Valmaggia – è mettere insieme tutte le esperienze per arrivare entro gennaio a redigere la Carta etica della montagna, uno strumento facile con poche regole chiare, precise e utili per rispettare le terre alte, anche alla luce degli importanti risultati raggiunti dalla rete dei gruppi sparsi in tutto il Piemonte». (pdv)

Al via da martedì 9 ottobre in Piemonte l'edizione 2018-19 di "Assaggi di Teatro", percorso fra proposte culturali e gourmet, prospettiva diversa dalla quale guardare il teatro, per vivere il territorio con tutti i sensi, sul filo del legame intenso e dal sapore antico che unisce cultura e cibo. L'iniziativa (giunta quest'anno alla nona edizione piemontese e undicesima nazionale) è realizzata da ottobre 2018 a maggio 2019 da Roma Gourmet e Astarte, con il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e Città di Torino, nell'ambito di Contemporary Art. L'ideazione e la cura di Assaggi di Teatro 2018-19 sono della giornalista Maria Luisa Basile, con la preziosa e golosa "complicità" degli chef Marco Rossi (ristorante La Mugnaia di Ivrea), Giovanni Grasso e Igor Macchia (ristorante La Credenza di San Maurizio Canavese), Enrico Pivieri (ristorante Il Cavallo Scosso di Asti), Gian Michele Galliano (ristorante Euthalia di Mondovì), Marcello Trentini (ristorante Mago-rabin di Torino), Matteo Baronetto (ristorante Del Cambio di Torino ed Anna e Claudio Vicina (ristorante Casa Vicina di Torino). (rd)

Nasce il Devoto Cammino dei Sacri Monti, un percorso di 705 km



Il più grande sistema transalpino a mobilità slow diventerà integralmente percorribile: 705 chilometri di percorso e 33 tappe in terra piemontese si inseriscono tra le grandi direttrici d'Europa, la Francigena (Canterbury, Roma e Gerusalemme) e la Via Jacobi, il tratto svizzero tedesco del Cammino verso Santiago. Al centro i Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, Patrimonio Unesco, in un ambiente dal grande valore culturale, naturalistico e turistico.

«Incentivare il turismo slow significa camminare nelle nostre vallate meravigliose. Alla scoperta di territori nuovi - ha sostenuto l'assessora regionale alla Cultura e al Turismo, Antonella Parigi, intervenendo alla conferenza di presentazione sul Devoto Cammino dei Sacri Monti piemontesi -. Bisogna coniugare il cammino con i Sacri Monti Patrimonio mondiale Unesco poco conosciuto anche per problemi di accessibilità. Credo che le confessioni parlino ai cuori di tutti e siano patrimonio soprattutto umano e artistico, quindi l'unire l'atto del camminare con la spiritualità dei Sacri Monti è lo scopo del nostro progetto. Stiamo anche per pubblicare un atlante dei cammini piemontesi, con riferimento agli emblemi della spiritualità, molto importante per il nostro territorio».

Sulla cartina ufficiale dei Cammini Italiani pubblicata dal ministero dei Beni e delle Attività culturali il Piemonte è presente con brevi percorsi in area alpina e naturalmente con la lunga dorsale della via Francigena, che attraversa da nord a sud il Piemonte nel suo antico percorso tra Canterbury, Roma e oltre sino a Gerusalemme.

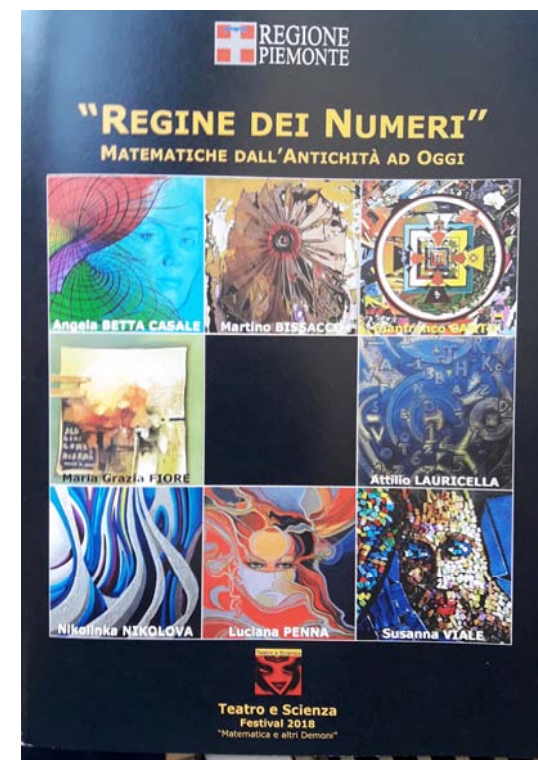
Quella mappa è destinata ad essere presto decisamente implementata. Questo è l'auspicio e l'obiettivo dell'assessora Parigi e dell'Ente Sacri Monti del Piemonte.

Si sono voluti unire Cammini dalla tradizione millenaria, vie di Peregrinatio, come quella che unisce i Sacri Monti di Varallo e Orta, da secoli percorse e vissute dalle popolazioni delle vallate. Vie ovunque punteggiate da segni del Sacro, chiese e cappelle, piccoli sacelli, cippi, Crocefissi. Con l'obiettivo di ri-comporre, un Cammino che unisce tutti e sette i Sacri Monti del Piemonte ma che, utilizzando l'antico traghetto sul Verbano, si espande verso quelli lombardi di Varese e Ossuccio e il Santuario della Madonna del Sasso.

Regione e Ente Sacri Monti hanno affidato la individuazione del Devoto Cammino dei Sacri Monti a Franco Grosso, uno specialista del settore, esperto di promozione territoriale e ideatore del Cammino di San Carlo.

Le immagini si possono scaricare dal sito www.studioesseci.net (da)

Successo della mostra "Regine dei Numeri", aperta sino a domenica 7 ottobre



Prosegue con successo di pubblico la mostra "Regine dei Numeri. Donne nella storia della matematica dall'antichità ad oggi", promossa nell'ambito della rassegna "Teatro e Scienza Festival 2018" nella Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte, in piazza Castello 165. Sono esposte trentadue opere, tra dipinti e sculture, che pongono al centro dell'attenzione l'importante contributo femminile alla cultura scientifica e ricordano ventisei matematiche, da madame du Châtelet a Sophie Germain, la quale si fece passare per uomo per essere ammessa École Polytechnique di Palaiseau (Parigi), sino a Maryam Mirzakhani, prima donna a fregiarsi con la Medaglia Fields, premio omologo al Nobel nel settore della matematica. Otto gli artisti che hanno interpretato questi temi: Angela Betta Casale, Martino Bissacco, Gianfranco Cantù, Maria Grazia Fiore, Attilio Lauricella, Nikolinka Nikolova, Luciana Penna e Susanna Viale.

La mostra, patrocinata dalla Regione Piemonte, si potrà visitare sino a domenica 7 ottobre, con orario continuato dalle 10 alle 18, ad ingresso libero. Dopo l'apertura serale straordinaria di venerdì 28 settembre, sino alle 23, in occasione della "Notte Europea dei ricercatori" e gli spettacolo "Numeri a ruota" di domenica 30 settembre, con Vittorio Marchis e Maria Rosa Menzio, e "Facciamo Numero" di martedì 2 ottobre, a cura della Compagnia "Schegge di Cotone" di Roma, gli eventi collaterali della mostra proseguono sabato 6 ottobre, alle ore 18, spettacolo "O Que Sabemos?", in italiano, della Compagnia Causa (Portogallo), che ripercorre le tappe del sapere attraverso Richard Feynman, Premio Nobel per la Fisica nel 1965. Domenica 7 ottobre, alle 18, sempre nella Sala Mostre, in piazza Castello, presentazione del volume "La Scienza delle Donne" di Maria Rosa Pantè, con l'intervento di Susanna Terracini, docente di Analisi Matematica all'Università di Torino. (rd)



Konzert- menù

Sabato 6 ottobre alle 21, presso la Sala Consiliare di Palazzo Pellizzari si svolgerà l'VIII appuntamento del "IX Festival Internazionale di musica "Alessandria Barocca e non solo..." promosso dall'associazione Pantheon. Il particolare evento, dal titolo "Konzert-menù, emozioni musicali à la carte" è una sorta di "cena musicale" tutta da gustare. "Chef" d'eccezione per la serata saranno il violinista Marcello Bianchi ed i pianisti Matteo Costa, Daniela Demicheli e Simone Gragnani che presenteranno al pubblico tre ricchi "musique menù", composti da famosi brani di grandi compositori italiani, austriaci, francesi, ungheresi, russi, polacchi, tedeschi, americani, argentini e spagnoli. I presenti, guidati dal Maitre per una sera Matteo Costa, potranno scegliere la portata musicale preferita, che i Maestri serviranno "espressa" per la gioia dei palati musicali più esigenti. La serata è ad ingresso libero.



#gavifortedicultura

Sono circa 400 le foto postate su instagram per #gavifortedicultura, l'hashtag del concorso fotografico, indetto dalla Compagnia Teatro e Società, nell'ambito del progetto "Gavi Forte di cultura, arte e storia" promosso dal Polo Museale del Piemonte, con il contributo della Compagnia di San Paolo grazie al bando "Luoghi della Cultura". Le fotografie saranno premiate sabato 6 ottobre alle ore 11, presso il Forte di Gavi da Annamaria Aimone, Direttore del Forte di Gavi e dalla Compagnia Teatro e Società, in un incontro aperto a tutti.



StraCittadella

Questa gara non competitiva ha registrato, al suo esordio lo scorso anno, un significativo successo: oltre cinquecento iscritti e partecipanti che hanno gareggiato, di corsa e camminando, sul percorso naturale dei fossati e degli spalti della Cittadella. La *StraCittadella* è un percorso di cinque chilometri. L'evento, in programma domenica 7 ottobre, si prefigge l'obiettivo specifico di informare e far partecipare i cittadini, preparando e mantenendo una risorsa di tutti. L'evento viene realizzato insieme al Comune di Alessandria nello spirito del Disciplinare per la custodia della Cittadella redatto in accordo con la Soprintendenza Archeologica.



La Biblioteca Civica "Giovanni Canna"

La Biblioteca Civica "Giovanni Canna" di Casale Monferrato ha appena compiuto cento anni e per l'occasione l'Assessorato alla Cultura del Comune di Casale Monferrato e la Biblioteca hanno pensato di concludere le manifestazioni con cinque conferenze dal titolo "La Biblioteca Civica Giovanni Canna. Storia, patrimonio futuro". Il secondo incontro è in programma mercoledì 10 ottobre. Sarà la volta di: Per una storia del libro. Incunaboli, cinquecentine, libri rari, a cura di Luigi Mantovani. La Biblioteca Canna, con i suoi 360 mila volumi è, per consistenza, la seconda più importante biblioteca civica del Piemonte, seconda solo alla Civica di Torino; l'Archivio Storico conta centinaia di migliaia di carte e custodisce, oltre alla documentazione storica del Comune, le carte di molte illustri famiglie e enti che hanno fatto la storia di questo territorio. L'ingresso alle



[È nato il Monferrato Doc Nebbiolo](#)

Il Comitato vitivinicolo nazionale ha approvato nel mese di settembre 2018 il testo del disciplinare di produzione della nuova denominazione di origine controllata Monferrato doc Nebbiolo, che riunisce questa tipologia di vitigno presente in 231 comuni monferrini, nelle province di Asti e Alessandria.

Sono 600 gli ettari potenzialmente destinabili a Monferrato doc Nebbiolo e oltre 500 le aziende interessate dalla possibilità di indicare in etichetta il nome del vitigno. Un riconoscimento della qualità del Nebbiolo monferrino, ottenuto grazie al lavoro del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato e l'interessamento di Regione Piemonte e delle associazioni di categoria e alla richiesta accolta dal Comitato nazionale e Mipaaf.



[Movie Tellers ad Asti](#)

Al via nel mese di ottobre del festival di cinematografia itinerante sul territorio piemontese, organizzato da Piemonte Movie, che offre in cartellone un programma di film che hanno tutti un legame con il Piemonte: 4 documentari, 4 cortometraggi e 4 lungometraggi. Quest'anno il festival rende omaggio a Ermanno Olmi, proiettando nelle sale cinematografiche coinvolte tre cortometraggi provenienti dal Fondo Edison.

Ad Asti Movie Tellers si svolge dal 2 al 16 ottobre e le proiezioni sono in Sala Pastrone, in via Teatro 2: il biglietto unico a 6 euro permette la visione dei film dalle ore 18 in poi. Inoltre le giornate al cinema sono allietate dalle degustazioni delle eccellenze gastronomiche messe a disposizione da Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta e i film sono introdotti da professionisti della settima arte e da cronisti dell'Associazione Stampa Subalpina.



[Fiera della "Bionda" piemontese](#)

Dal 5 al 7 ottobre a Villanova d'Asti è protagonista la "Bionda di Villanova e Crivelle" alla tradizionale fiera: la gallina pregiata tipica della zona occidentale dell'astigiano, impiegata nella cucina piemontese contadina e le cui carni oggi sono molto apprezzate dai migliori chef internazionali. Le sue carni si caratterizzano infatti per un sapore ricercato e un basso contenuto di colesterolo. Venerdì e sabato alle ore 19 aprirà lo stand gastronomico nella sede della Pro Loco in piazza Supponito. Domenica apertura della fiera per l'intera giornata e stand gastronomico aperto a pranzo e a cena.



[Fiera regionale del tartufo a Montiglio](#)

Il 7 e il 14 ottobre a Montiglio Monferrato il tartufo è protagonista con prima apertura della fiera domenica 7 alle ore 9.30: per l'intera giornata raduno dei tartufai e presenti i banchi con i prodotti tipici locali; il pranzo è organizzato dalla Pro Loco, con piatti a base di tartufo, nel padiglione allestito in via alla Stazione e nella sala polivalente in piazza Roma, qui con prenotazione. Il programma si ripete domenica 14 ottobre. In entrambe le domeniche possibilità di degustazione dei vini in cantina e passeggiata tra i vigneti.



[BiDigital: un successo in qualità e numeri](#)

Sabato scorso, presso il Lanificio Maurizio Sella, si è tenuto BiDigital, l'evento dedicato al digitale e all'innovazione con più di 35 relatori, 40 ore di formazione realizzate da professionisti ed esperti che si sono svolte con workshop contemporanei in quattro sale. La giornata è stata realizzata da SellaLab con la partecipazione di comune di Biella, Agenda Digitale di Biella, Cciao di Biella e Vercelli, Gruppo Giovani Imprenditori di Unione industriale di Biella, BTrees e Diario del Web.

"800 visitatori di cui il 30% da fuori Biella, un successo di pubblico ottimo - spiega Fulvia Zago assessore del comune di Biella e Presidente di Agenda Digitale di Biella - un successo di tutti gli attori che hanno lavorato all'evento e che stanno lavorando per portare il territorio ad essere sempre più digitale".



[Nasce Nuvolosa, festival del fumetto e concorso](#)

Si chiama Nuvolosa il festival del fumetto che l'assessorato alle politiche giovanili organizza con il sostegno finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e con l'aiuto dell'associazione culturale Creativecomics di Vercelli e di Palazzo Ferrero Mischele Culturali, insieme all'università popolare UpbEduca. Il cuore del progetto è un concorso artistico nazionale rivolto ai giovani tra i 16 e i 35 anni, che prevede premi in denaro (da 1.000, 500 e 300 euro), la pubblicazione di un catalogo con dieci opere selezionate e delle tavole del vincitore sul quotidiano La Stampa, media partner dell'evento. È prevista anche una sezione locale dedicata agli allievi del Liceo Artistico di Biella, con premi in materiali artistici.

Il tema di quest'anno è legato al territorio: "La montagna inchiostata – paesaggio naturale, metafora della vita, luogo dell'anima". Una presentazione pubblica è prevista a Candelo domenica 7 ottobre alle ore 17, nell'ambito dell'evento Fumetti al Ricetto.



[La mostra 100% Italia, a Biella il futurismo](#)

Biella è una delle tre città piemontesi a ospitare, a partire da venerdì 21 settembre, la mostra 100% Italia. Nei musei e nelle sedi espositive del Museo del Territorio e di palazzo Gromo Losa saranno esposte opere dei periodi del futurismo e del secondo futurismo, in uno dei passi di un percorso che si ripropone di presentare un secolo d'arte nel nostro Paese, dagli inizi del Novecento ai giorni nostri. La mostra sarà visitabile fino al 10 febbraio 2019 e, per tutto il periodo di apertura, cambiano gli orari del Museo del Territorio: le porte del Chiostro di San Sebastiano saranno aperte da mercoledì a venerdì dalle 14.30 alle 19 e il sabato e la domenica dalle 11 alle 19. Gli stessi orari saranno osservati a palazzo Gromo Losa al Piazza.



[Foliage, vivi lo spettacolo dell'autunno all'Oasi Zegna](#)

Da anni, il turismo del foliage è in crescita in tutto il mondo. A ottobre, la conformazione alpina e la varietà botanica dell'Oasi Zegna, che varia da un'altitudine di 800 fino a 2 mila metri, è luogo ideale per assistere a questo meraviglioso spettacolo della natura: un'esplosione di giallo, arancione, rosso, marrone, fino al prugna e al viola. E qui, alla trasformazione del paesaggio con il fogliame degli alberi che cambia tonalità, prima di cadere, sono dedicati quattro weekend speciali per tutta la famiglia. Al centro delle giornate, le passeggiate con le guide naturalistiche: facili percorsi di circa due ore tra i colori, adatti anche ai bambini e aperti agli amici a quattro zampe, nelle faggete del Bosco del Sorriso (per chi ama facili sentieri immersi nella natura) o tra i castagni che circondano i Santuari Madonna della Brughiera e della Novareia. I colori accesi degli alberi, la luce dorata, il profumo delle foglie bagnate. L'autunno arricchisce di nuove suggestioni il percorso del bosco più amato dell'Oasi, in Valsessera, dove nei weekend del 6-7 e 13-14 ottobre, si potrà partecipare a passeggiate guidate: un'occasione per ammirare i tanti faggi, ma anche betulle, abeti, larici, nella loro veste più magica, ma anche per scoprire che meravigliosi esseri sono le piante.



[I nuovi controlli sugli impianti termici](#)

Con la stagione invernale 2018-2019 parte la nuova campagna di ispezione degli impianti termici. In particolare, il personale tecnico dell'Arpa, incaricato dalla Provincia, provvederà alle relative ispezioni sul territorio provinciale a partire dal 15 ottobre. Coloro che saranno oggetto di ispezione saranno avvisati con raccomandata postale e con un preavviso di almeno dieci giorni. Per il nuovo sistema di controlli la Regione Piemonte ha emanato le disposizioni in materia di accertamento e ispezione degli impianti termici, confermando le Province quale autorità competenti sul territorio.



[Dopo la frana una nuova scuola per l'Alberghiero di Mondovì](#)

La Regione e la Provincia modificheranno l'intesa istituzionale siglata nel 2006, che prevede la destinazione di 3,5 milioni euro da parte della Regione, a cui si aggiunge un finanziamento di 1,2 milioni da parte della Fondazione Crc e un ulteriore cofinanziamento della Provincia, per realizzare una nuova scuola a Mondovì. E' l'esito dell'incontro tra Regione, Provincia, Comune di Mondovì, Ufficio scolastico provinciale e Istituto Alberghiero Giolitti Bellisario di Mondovì. Il Comune ha confermato la disponibilità dell'area, nella zona dell'Altipiano, per un costo di circa 7 milioni di euro.



[Il clima cambia, cambiamo anche noi!](#)

Il Parco fluviale Gesso e Stura ha pubblicato un avviso pubblico dal titolo *Il clima cambia, cambiamo anche noi* per la presentazione di iniziative in grado di stimolare la coscienza ambientale della popolazione, di promuovere un utilizzo sostenibile delle risorse locali, di ideare progetti innovativi di contrasto al cambiamento climatico. Il termine per la presentazione delle proposte è il 31 gennaio 2019. Tutta la documentazione utile alla partecipazione è disponibile sul sito del parco e su quello del Comune di Cuneo. Per maggiori informazioni contattare gli uffici del Parco fallo 0171 444522.



[Censimento della popolazione italiana](#)

Il 1° ottobre ha preso il via il *Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni*, al fine di misurare le principali caratteristiche socio-economiche della popolazione dimorante abitualmente in Italia. Per la prima volta l'Istat effettua la rilevazione censuaria con cadenza annuale e non più decennale, il che consente di rilasciare informazioni continue e tempestive, oltre che un contenimento dei costi. Non verranno quindi più coinvolte tutte le famiglie nello stesso momento, ma solo un campione di esse. Ogni anno, infatti, saranno chiamate a partecipare circa 1 milione e 400 mila famiglie.



A Cuneo oli vegetali esausti negli appositi cassonetti

Sono 7 le postazioni in Cuneo dove, in questi giorni, verranno collocati i cassonetti di per raccogliere gli oli vegetali esausti grazie al progetto *RecuperiamOli*, già avviato in precedenza mediante dei gazebo presenti in tutto il Comune. I cassonetti saranno posizionati nelle postazioni presso la Cooperativa San Paolo in Via Monsignor Peano n. 8, sede presso cui vengono consegnate le attrezzature per la raccolta rifiuti, e presso tutte le casette dell'acqua di Cuneo. Tutti i luoghi di raccolta sono geo localizzati e consultabili online sul sito del Comune.



Entro la fine di ottobre le domande per i contributi alle associazioni di Alba

L'Amministrazione comunale di Alba, per sostenere le numerose associazioni cittadine che con il loro prezioso operato concorrono alla realizzazione di importanti servizi ed iniziative, ha deliberato le modalità relative ai bandi per progetti dell'area cultura e del volontariato 2018 oltre alle modalità per le richieste dei contributi di fine anno. Tutte le modalità per partecipare, la modulistica completa e ogni altra informazione per presentare le domande si possono trovare sul sito istituzionale del Comune. Tutte le domande dovranno essere presentate entro le ore 12 del 31 ottobre.



A Bra si cercano presidenti di seggio elettorale

Come ogni anno, nel mese di ottobre, sono aperte le candidature a presidente di seggio elettorale. Possono presentare domanda fino a mercoledì 31 ottobre coloro che intendono iscriversi all'albo dei presidenti di seggio elettorale del Comune di Bra. Occorre presentare domanda presso l'Ufficio Elettorale comunale, in via Barbacana 6 (primo piano), dal lunedì al venerdì in orario 8.30 - 12.45 e il martedì e giovedì pomeriggio, tra le 15 e le 16. Possono fare richiesta gli iscritti alle liste elettorali del comune di Bra in possesso almeno del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.



Il Comune di Saluzzo cerca 6 lavoratori disoccupati

È stato approvato il progetto *Comune solidale 8*, che prevede l'impiego temporaneo di 6 lavoratori disoccupati, iscritti nelle relative liste per la durata di 12 mesi con riserva di eventuale conclusione anticipata. Agli ammessi verrà corrisposta un'indennità giornaliera di 29,36 euro lordi per ogni giornata lavorativa effettivamente prestata e con un orario di 30 ore la settimana, distribuite su cinque giorni lavorativi. I lavoratori, che non perderanno la qualifica di disoccupato, saranno impiegati nei settori Governo del Territorio e Amministrativo, Finanziario e Sviluppo Compatibile del Territorio.



Corto e Fieno va al Parco - Festival del Cinema di risaia

Sabato 6 ottobre, a Villa Picchetta di Cameri, "Festival del Cinema di risaia". Una giornata per grandi e piccoli dedicata alla risaia e al cinema, in collaborazione con Atl della Provincia di Novara, la Camera di Commercio di Novara e l'Ente di Gestione Parco del Ticino, inserita all'interno del programma di Expo Risaia 2018. La selezione speciale include anche tre cortometraggi proiettati per la prima volta in questa occasione insieme al vincitore della nona edizione di *Corto e Fieno*. Uno dei corti inediti riguarda uno speciale progetto girato sull'isola dell'Asinara, in Sardegna. Saranno presenti il direttore del Parco dell'Asinara, Pietro Paolo Congiatu, e Giuseppe Grieco, ex guardaparco e ora volontario. Al termine delle proiezioni sarà organizzato un aperitivo con i prodotti tipici dell'area Mab Valle Ticino e con alcune specialità sarde. Inoltre, laboratorio per bambini "Colori naturali: come crearli e come usarli" dalle 14.30 alle 15.30; proiezione per bambini con i film della sezione "Germogli" dalle 16 alle 16.30.



5/10/2018 - Inaugurazione MOSTRE: "La natura minacciata" - "Antropocene" - "Mostra bibliografica"

Inaugurazione venerdì 5 ottobre alle ore 10.30 presso la Sala Genocchio della Biblioteca Civica "Negroni" di Novara - corso Cavallotti 6

"La Natura Minacciata" e "Antropocene"

Venerdì da 5 ottobre a venerdì 12 ottobre, ore 10.30, presso la sala Genocchio della Biblioteca Negroni, inaugurazione della mostra "La Natura Minacciata": esposizione e premiazione dei lavori partecipanti al concorso indetto da Pro Natura Novara, in collaborazione con la Società Fotografica Novarese e il Comune di Novara "Antropocene", con fotografie che testimoniano i segni delle modifiche strutturali, territoriali e climatiche che l'uomo ha apportato al pianeta, quali spunti di riflessione sulla necessità di uno sviluppo sostenibile che salvaguardi la Terra. Le mostre sono visitabili lunedì dalle 14.30 alle 18.45; da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 18.45; sabato dalle 8.30 alle 12.30. Info novara@pro-natura.it



Le Domeniche del Fai a Villa Marzoni

Domenica 7 ottobre "Le Domeniche del Fai" a Villa Marzoni di Tornaco, con ritrovo alle 15.30. La villa Marzoni sorge su un dosso naturale al centro del paese sui resti dell'antico castello di Tornaco risalente al XV secolo. Oggi è sede permanente del Museo della Civiltà Contadina della Bassa Novarese. Il Fai propone la visita alla chiesa di San Carlo e al Museo della Civiltà Contadina; lo spettacolo teatrale "Tornando a casa", atto unico per attrici e fisarmonica, con Paola Borriello, Michela Criscuolo e Aldo Mazzolini e, a conclusione, aperitivo a buffet. Info e prenotazioni tel. 333.4752568 - 347.2620593



Festa del Raccolto

Domenica 7 ottobre, a Casalino, presso la Cascina Graziosa, "Festa del Raccolto". Si comincia alle ore 10 e per tutta la giornata visita guidata all'installazione permanente "Il cortile delle storie semplici, memorie contadine". "Manualmente in cascina... a contatto con la natura": laboratori creativi per bambini, giochi a sorpresa e spazio gioco SorRiso aperto per i più piccoli, a cura della cooperativa Ideando. Installazione ed esposizione di uncinetto a cura del Il Cerchio Magico. Dalle 10.30 festa delle associazioni del Comune di Casalino. Seguirà la sottoscrizione del Patto di Amicizia tra i Comuni di Casalino e di Ribella; la presentazione della pittrice Cornelia Ferraris e delle sue opere e l'accompagnamento musicale di Non Solo Musica. Dalle 11, e per tutta la giornata, gonfiabili e truccabimbi; pranzo con paniscia e altri piatti tipici a cura della Cascina Graziosa; dalle 14 Battesimo della Sella; alle 15 spettacolo dei pappagalli in volo a cura dell'associazione no-profit Pappagalli in Volo; alle 16 dimostrazione di falconeria; seguirà l'esibizione di balli swing a cura dei Boogiesti Anonimi e alle 18 danze popolari. In caso di maltempo la festa si svolgerà all'interno delle strutture coperte.



Portici di carta, libri in città

Sabato 6 e domenica 7 ottobre torna, a Torino, *Portici di Carta*, la libreria più lunga del mondo. Due chilometri di bancarelle troveranno spazio sotto i portici del centro di Torino in via Roma, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice. Questa edizione accoglierà 12-3 librai di Torino e provincia ed editori da tutto il Piemonte, cui si aggiungono in piazza Carlo Felice i *bouquinistes* del Libro Ritrovato. I portici di via Roma, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice saranno suddivisi in 19 tratti tematici. *Portici di Carta* è un progetto della Città di Torino e della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, realizzato da Fondazione per la Cultura Torino, con il sostegno della Regione Piemonte e la partecipazione dei librai torinesi, coordinati da Rocco Pinto.



Mostra sulla Sindone a Palazzo Madama

In occasione della riapertura della restaurata Cappella della Sindone, opera di Guarino Guarini, Palazzo Madama, propone fino al 21 gennaio 2019 la mostra *La Sindone e la sua immagine*, curata da Clelia Araldi di Balme, con la consulenza scientifica di Gian Maria Zaccone, direttore del Centro Internazionale di Sindonologia di Torino. Il percorso espositivo ripercorre la storia della Sindone e le diverse funzioni delle immagini che l'hanno riprodotta nel corso di cinque secoli, da quando il Sacro Lino fu trasferito da Chambéry a Torino nel 1578, per volere di Emanuele Filiberto di Savoia, fino ad oggi. Organizzata in collaborazione col Polo Museale del Piemonte, diretto da Ilaria Ivaldi, la rassegna presenta al pubblico un'ottantina di pezzi.



La fotografia è pop a Camera

Fino al 13 gennaio 2019 a Camera, Centro Italiano per la Fotografia, è esposta la mostra *Camera Pop. La fotografia nella Pop Art di Warhol, Schifano & Co.* L'esposizione ripercorre la storia della trasformazione del documento fotografico in opera d'arte, giunta al culmine negli anni '60, attraverso 150 opere tra quadri, fotografie, collages, grafiche, che illustrano la varietà e la straordinaria vivacità di questa grande vicenda. Tra i protagonisti presenti in mostra si possono citare gli americani Andy Warhol, Robert Rauschenberg, Jim Dine, Ken Heyman, Ed Ruscha, Joe Goode, Ray Johnson, gli italiani Mimmo Rotella, Michelangelo Pistoletto, Franco Angeli e Sebastiano Vassalli.



I Lunedì pomeriggio della Prevenzione e della Salute

Ritorna anche quest'anno, presso il Centro di Biotecnologie Molecolari - Università di Torino, in via Nizza 52 a Torino, l'appuntamento con "I Lunedì pomeriggio della Prevenzione e della Salute". La rassegna di conferenze, dedicata al tema della salute e aperta a tutti, con ingresso gratuito, prenderà il via lunedì 8 ottobre, alle ore 16.30. L'iniziativa è promossa dall'associazione "Più Vita in Salute", con incontri finalizzati a promuovere la prevenzione delle malattie, in particolare di quelle cronic-degenerative, che oggi rappresentano le prime cause di morbilità, invalidità e mortalità. L'obiettivo è diffondere informazioni e consigli preziosi per una maggiore qualità e durata della vita, per mantenersi in salute e in buona forma, nonostante il trascorrere degli anni.



[Elliot Erwitt Personae alla Reggia di Venaria](#)

Fino al 24 febbraio 2019 la Reggia di Venaria accoglie la mostra *Elliot Erwitt Personae*. Si tratta della più grande retrospettiva mai dedicata al grande fotografo, l'unica che, per la prima volta, unisce una grande collezione di immagini a colori alle iconiche immagini in bianco e nero che lo hanno reso celebre in tutto il mondo. Con oltre 170 fotografie, il percorso espositivo fa emergere l'eleganza, l'umanità e l'ironia del grande fotografo americano, universalmente considerato il "fotografo della commedia umana". Marilyn Monroe, Che Guevara, Sophia Loren, John Kennedy, Arnold Schwarzenegger, sono alcuni dei personaggi celebri immortalati dal suo obiettivo ed esposte nella mostra alla Reggia.



[Accademia di Musica di Pinerolo, al via la nuova stagione di concerti](#)

Prende il via il 9 ottobre e si protrarrà fino a maggio 2019 la *Stagione concertistica 2018/19* dell'Accademia di Musica di Pinerolo, realizzata con il contributo della Regione Piemonte. Nel cartellone figurano 17 concerti, che spaziano dall'integrale cameristica di Schumann al jazz, dalla musica contemporanea per pianoforte alle atmosfere *tanguere*, puntando sempre sulla qualità artistica e aprendosi a collaborazioni, coproduzioni e nuove convenzioni, con protagonisti di assoluto rilievo artistico e due serate in convenzione con l'Unione Musicale e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Molto amati e seguiti dal pubblico in sala, vengono confermati sia gli incontri della *Guida all'ascolto*, che precedono i concerti, che il ciclo *La Musica Spiegata*, dedicato in particolare al repertorio contemporaneo.



[Torna Rivoli a Teatro](#)

Dal 6 ottobre torna l'appuntamento con *Rivoli a Teatro*, la rassegna organizzata dalla Compagnia Teatrale Campo teatro con la Città di Rivoli. Il cartellone di questa edizione propone quattordici spettacoli per oltre 30 serate di intrattenimento, con una programmazione che terrà banco fino ad aprile 2019. A questo, si aggiungerà un altro cartellone ormai consolidato nella programmazione del Teatro San Paolo: *Favole a Teatro*, la rassegna curata dalla Compagnia Officina04 dedicata ai più piccoli, nel pomeriggio della domenica. Fra le iniziative confermate anche il Laboratorio Teatrale per la Scuola Elementare e dell'Infanzia, giunto alla terza stagione.

Per informazioni: rivoliateatro@libero.it.



[Chivasso Jazz Festival](#)

Prosegue il *Chivasso Jazz Festival* al Teatrino Civico della città. Con l'organizzazione dell'Associazione Blu Room e la direzione artistica di Daniele Ciuffreda, la città di Chivasso continua ad ospitare concerti jazz di caratura internazionale. Sabato 6 ottobre, alle ore 21, sul palco salirà la band "Accordi Disaccordi", un progetto italiano molto attivo nel panorama musicale nazionale ed internazionale. La band, un trio nato agli inizi del 2012, è composta dai due fondatori Alessandro Di Virgilio e Dario Berlucchi alle chitarre e da Elia Lasorsa al contrabbasso. Il repertorio è composto da brani originali le cui sonorità combinano, secondo un personalissimo stile, le più disparate influenze jazz, swing, blues e della musica tradizionale, con originali sonorità acustiche dal gusto cinematografico.



Rivalta Story Festival

Dal 5 al 7 ottobre le sale del Castello e la biblioteca di Rivalta ospitano la prima edizione del *Rivalta Story Festival*. Il festival propone reading, incontri con le scuole, contaminazioni artistiche tra musica e narrazione. Il progetto, che ha la direzione artistica di Alessandro Perissinotto, scrittore e docente dell'Università di Torino, è realizzato dalla Città di Rivalta, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Teatro Stabile di Torino. Il festival continuerà durante tutto l'anno con RiStory Lab, una serie di appuntamenti dedicati a chi vuole imparare a conoscere meglio il racconto, un genere letterario che da sempre ricopre un ruolo fondamentale nella storia della letteratura.



Fiera Nazionale della Trippa a Moncalieri

Dal 5 al 7 ottobre, torna la *Fiera Nazionale della Trippa* a Moncalieri, con un fitto programma di appuntamenti dedicati al celebre piatto locale e all'eccellenza dei prodotti enogastronomici italiani. La Fiera Nazionale della Trippa di Moncalieri rappresenta un evento socio-culturale di altissimo impatto che pone al centro la "Trippa 'd Muncalè", una sorta di "salame" prodotto con parti di stomaci bovini, ovini, caprini e suini. Evento "clou" della manifestazione, che raccoglie ad ogni edizione un pubblico sempre più vasto, è il pentolone di trippa da "Guinness dei primati" posto al centro dell'Ex Foro Boario. Sono presenti anche stand enogastronomici, dove vengono presentati prodotti tipici di varie regioni italiane.



La "100 km della Alpi" arriva a Foglizzo

Sabato 6 ottobre prende il via alle ore 10 da piazza Castello, a Torino, la decima edizione della "100 km delle Alpi", ultramaratona organizzata dalla A.S.D. Giro d'Italia Run. Gli atleti taglieranno il traguardo nel centro storico di Foglizzo dalle ore 16.30 circa, dopo aver percorso 100 km attraverso il territorio del Canavese. La corsa ha preso il posto della storica "Torino - Saint Vincent", e vede per la seconda volta consecutiva il suo arrivo a Foglizzo, in omaggio alla tradizione podistica della "4 Giorni Internazionale di Foglizzo". Alle 18.30 festa nel Castello di Foglizzo per accogliere l'arrivo degli atleti, con ristorazione e musica. Dalle ore 22 tributo a Vasco con i Radiopaxi Band, ingresso gratuito. La premiazione si terrà il 7 ottobre sempre al Castello.



Ti conto...ti conto? al Museo Garda di Ivrea

Mercoledì 10 ottobre, alle ore 20.45, il Museo Civico "Pier Alessandro Garda" di Ivrea ospiterà un appuntamento speciale di "Ti conto... ti conto?", l'originale reading letterario ideato e curato da Enoteca Vino e dintorni, Angela Ferrari e Cristiana Ferraro e diventato nel tempo un punto di riferimento per gli amanti della lettura. La serata si intitolerà // *Colore e la Città* e sarà ispirata a Egidio Bonfante e alla mostra che si concluderà il prossimo 13 ottobre. Le architetture e i colori brillanti sono il tratto distintivo delle opere di Bonfante, e rappresenteranno anche il tema dei brani selezionati per il reading. In un incontro che avrà come scenario le opere dell'artista trevigiano, prenderanno vita ritratti di luoghi straordinari e caleidoscopici.



[Il granito di Baveno e la Galleria Vittorio Emanuele di Milano](#)

Venerdì 5 ottobre alle ore 21, presso la Biblioteca Civica in P.zza della Chiesa 8, il Museo Granum di Baveno e l'Ecomuseo del Granito propongono un incontro con Leonardo Parachini, storico e ricercatore d'archivio che terrà una conferenza dal titolo *Il granito rosa, la galleria Vittorio Emanuele e uno spregiudicato imprenditore verbanese*. Verrà illustrata la storia della sontuosa Galleria Vittorio Emanuele edificata a Milano a partire dal 1865 per essere conclusa nel 1877 che vede un considerevole impiego del granito rosa di Baveno. Non tutti conoscono però le complesse e avventurose vicende legate agli imprenditori che ne curarono la costruzione e le forniture di granito, tra i quali spicca Giovanni Franzini, pallanzese, la cui condotta spregiudicata lo portò a lauti guadagni, ma ad altrettanto considerevoli perdite fino ad una condanna per bancarotta fraudolenta. L'ingresso all'iniziativa è libero e gratuito.



[Arrivano gli asini a Varzo](#)

Grande dimostrazione d'affetto, domenica 7 ottobre per una manifestazione che vuole valorizzare quello che è il simbolo del paese... l'Asino! In questa giornata verrà festeggiato il ritorno degli asinelli dai pascoli a quote più basse e questa tradizione, scandita anche dal clima stagionale è detta la "Scaria" ovvero, la scarica degli asinelli dagli alpeggi. Durante la giornata mercatini, un ottimo servizio ristoro e bar, pranzo alpino, musica e giochi per i bambini. Arrivo degli asinelli prima di pranzo. La manifestazione inizia alle 9 davanti all'Ufficio Turistico di Varzo.



[Isola dei Pescatori, Gente di Lago](#)

La pittoresca Isola dei Pescatori, nel Lago Maggiore ospita per due giorni, il 7 e 8 ottobre, due giorni di enogastronomia, musica, incontri e laboratori, per un vero e proprio tuffo nell'acqua dolce. Domenica 11 postazioni dei ristoranti dell'Isola proporranno ricette di lago, firmate insieme a uno straordinario gruppo di chef. E poi spettacoli, lezioni di pesca e tantissime attività per adulti e bambini. Lunedì 8 ottobre, invece, si parlerà del futuro dei laghi e dei fiumi in compagnia di istituzioni, mondo scientifico e produttivo, giornalisti e comunicatori. La giornata si concluderà con una cena di gala firmata da una squadra di chef stellati nelle sale del Grand Hotel Des Iles Borromées. Sarà l'occasione per conoscere da vicino e "gustare" le qualità di persone che hanno fatto della ristorazione di qualità una "missione di vita". Il costo della cena è di 300 euro e l'intero ricavato sarà destinato a progetti di formazione, divulgazione e tutela nei territori della Gente di Lago e di Fiume partendo dalla valorizzazione del pesce. I posti sono limitati, prenotazioni sul sito



[Rievocazione storica di Camion e autobus d'epoca](#)

L'associazione Italiana Trasporti d'Epoca, Aite, promuove sabato 6 e domenica 7 ottobre a Verbania un raduno di camion e corriere d'epoca. La manifestazione, con il patrocinio della Regione Piemonte, per la prima volta espone in piazza Flaim, all'imbarcadere di Intra, dalle 10 alle 18 una cinquantina di mezzi d'epoca che sfileranno sabato sul lungo il lago. L'impegno dell'Aite consiste nel cercare su tutto il territorio quello che resta dei mezzi storici: da quello ancora funzionante a quello semi-rottamato per fare in modo che non venga distrutto. Non è un lavoro facile, molti veicoli di grandissimo interesse sono ancora operativi e vengono sfruttati al massimo per poi essere demoliti.



[A Vercelli i corsi di ginnastica per la terza età](#)

Anche quest'anno il Comune di Vercelli collabora alla realizzazione dei corsi di ginnastica dolce ed attività ricreativo - motorie per la terza età, riservati a tutti i residenti del comune che abbiano compiuto il 50° anno d'età. L'iscrizione al Movimento sportivo popolare Italia – comitato di Vercelli, è di 10 euro, la quota annuale di 45 e quella mensile 10. L'inizio dell'attività è fissato al 9 ottobre 2018 e il termine al 1° giugno 2019. È obbligatorio il certificato medico di sana e robusta costituzione fisica per attività sportiva non agonistica. Le attività si svolgeranno in centri privati o palestre comunali.



[Sant'Andrea immersive experience a Vercelli](#)

“Sant'Andrea Immersive Experience” è un progetto di fruizione della Basilica di Sant'Andrea di Vercelli attraverso innovative modalità multimediali, realizzato grazie al progetto Fai - Fondo Ambiente Italiano - I Luoghi del Cuore. Giovedì 4 ottobre alle 11 nel Piccolo Studio della Basilica di S. Andrea si è tenuta la presentazione della guida multimediale. Sabato 6 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ci saranno delle visite guidate gratuite alla Basilica e al Chiostro a cura del gruppo #FaiGiovani di Vercelli. Da segnalare che a breve la Basilica di Sant'Andrea compirà 800 anni.



[In giro fra le aziende agricole green del Vercellese](#)

Al via gli itinerari tematici che propongono la visita alle aziende agricole green del Piemonte. I partecipanti sono guidati nel percorso di conoscenza delle imprese che hanno fatto della sostenibilità ambientale uno dei loro punti di forza. Nelle aziende che hanno un punto vendita interno sarà possibile acquistare i loro prodotti. Il 6 ottobre nel cuore della Baraggia alla scoperta del riso biologico e del castello di Rovasenda grazie alla Di Rovasenda Biandrate Maria. La visita alla cascina è prevista dalle 10 alle 12. Nel pomeriggio ci si sposterà nell'azienda agricola e distilleria Cascina La Noce (16-18). Il 7 ottobre in programma una visita mattutina (dalle 10 alle 12) all'azienda agricola Petrini, che insieme a Skua Nature Group, faranno vivere un'esperienza di birdwatching. Nel pomeriggio (dalle 15 alle 18) ci si dedicherà al mondo del vino dall'azienda agricola Santa Clelia.



[A Vercelli la settimana per l'allattamento materno](#)

Anche quest'anno l'Asl di Vercelli è in prima linea sul territorio per celebrare la Settimana per l'Allattamento Materno (Sam). Sabato 6 ottobre dalle 15 alle 19 nel Piccolo Studio della Basilica di Sant'Andrea i cittadini troveranno diversi stand, punti informativi e ludoteche. Il personale del reparto di ostetricia vi aspetterà nel suo stand per mostrarvi come gestire i comuni problemi dell'allattamento con simpatiche dimostrazioni pratiche e gadget-ricordo. Le ostetriche dei consultori di Vercelli e Santhià saranno disponibili per consulenze aperte per neo genitori e futuri genitori; presenti anche le psicologhe dell'associazione *Gruppo Psychè* per rispondere a quesiti e condividere riflessioni su temi educativi legati allo sviluppo psicologico dei più piccoli. Saranno inoltre presenti stand dimostrativi sull'utilizzo di fasce e pannolini lavabili. Dalle 15 avranno inizio i laboratori (massaggio infantile, musica, dimostrazione di disostruzione infantile), mentre il consueto flash mob delle mamme – svolto in contemporanea nazionale - avrà inizio alle 17:30.